

**ABBONAMENTI**  
 Anno L. 50, Semestre L. 25  
 Trimestre L. 13.50  
 Per cambiamenti d'indirizzo L. 1

Abbonati sostenitori L. 70  
 Abbonati benemeriti L. 100

Direzione e Amministrazione  
 Via Treppo N. 1-Udine-Telef. 2-52  
 (Conto corrente con la posta)

# il Friuli

quotidiano popolare

Le inserzioni si ricevono presso la  
 «Unione Pubblicità Italiana» - Via  
 Manin 10 (Telefono 3-66), UDINE

**INSERZIONI**

Prezzi per ogni millimetro di ab-  
 tezza: Nella pubblicità occasionale  
 finanziaria: pagina di testo L. 3.75  
 Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento  
 pagina di testo L. 0.50; Annun-  
 nacia L. 1.-; Mortuarii L. 1.-.

## Desiderata di combattenti all'on. Mussolini

ROMA, 18. — Accompagnate dall'avvocato Arangio Ruiz presidente dell'Associazione combattenti sono state oggi ricevute dal presidente del Consiglio due commissioni di ex combattenti. Dopo aver attestato all'on. Mussolini omaggi devoti, gli hanno presentato un ordine del giorno votato in una riunione nazionale tenuta in questi giorni a Roma. Tale ordine del giorno dopo alcune considerazioni, delibera di far voti al presidente del Consiglio ed al commissario straordinario delle ferrovie perché il decreto già preparato per i ferrovieri ex combattenti venga presentato al prossimo consiglio soltanto nella forma emendata dal comitato nazionale con piena fiducia che il governo nazionale, pura espressione dei combattenti, vorrà realizzare le legittime aspirazioni dei benemeriti ferrovieri ex combattenti.

Il presidente ha ringraziato per il saluto rivolto e dimostrando la sua debole volontà di venire incontro per quanto lo permettono le finanze dello Stato, ad voto presentatogli. Ha stabilito che la questione sarà trattata in una presenza dai rappresentanti dei ferrovieri ex combattenti col commissario delle ferrovie on. Torre in una riunione che egli stesso ha fissato per lunedì prossimo per le ore 17 a palazzo Chigi.

Una seconda commissione, composta di rappresentanti degli impiegati avventizi ex combattenti del Sottosegretario per le pensioni di guerra e guidata dal comm. Schiavo, presidente della sezione romana dell'Associazione combattenti, dall'avvocato Lusignoli segretario generale della corporazione dell'impiego e da un rappresentante dell'Associazione Mutilati ed Invalidi. Il comm. Schiavo ha richiamato l'attenzione del presidente del Consiglio sulla situazione generale degli avventizi ed impiegati ex combattenti.

Questi si riuniscono all'autorità superiore del presidente per l'esame della loro posizione, convinti che il capo del governo nazionale, nel quale i combattenti ripongono illimitata fiducia, che attuando quella politica ripetutamente annunciata, vorrà rivolgere il suo illuminato pensiero alla tutela ed alla valorizzazione dei sacrosanti diritti di questi gruppi di artefici dello sviluppo, dei quali ora è interpretato alto e fedele sua eccellenza l'on. Rocco.

Il presidente ha promesso di prendere in serio esame il problema prospettato ed ha dato affidamenti che convocherà il più presto una riunione a palazzo Chigi nella quale con l'intervento del ministro delle Finanze, dell'on. Rocco e dei rappresentanti degli avventizi ex combattenti del Sottosegretario per le pensioni di guerra, verrà esaminata e risolta nel miglior modo consentito dalle esigenze del bilancio la questione.

I presenti si sono dichiarati soddisfatti delle assicurazioni ricevute ed hanno rinnovato all'on. Mussolini la loro devozione e la loro fiducia.

## L'on. Mussolini, ministri e sottosegretari alla settimana abruzzese

ROMA, 18. — Stasera è partito per Castellamare Adriatico il principe di Ruvo in rappresentanza del Re per assistere alla inaugurazione della mostra campionaria e della settimana abruzzese, che avrà luogo domani. Lo hanno accompagnato i sottosegretari di Stato on. Acerbo e Sardi, il ministro della P. I. on. Gentile e già in Abruzzo, ove terrà il discorso inaugurale.

Lunedì partirà alla volta di Castellamare adriatico il presidente del Consiglio che sarà accompagnato dai ministri duca Thaon di Revel ed on. Carnazza, dai sottosegretari on. Finzi Bonardi, Torre e Caracanna, dal comm. Michele Bianchi, segretario generale del partito fascista, dal comm. Cesare Rossi, capo dell'ufficio stampa della presidenza, e dal luogotenente generale Sacco, capo di stato maggiore della milizia fascista.

Il presidente arriverà a Castellamare adriatico alle ore otto di martedì mattina, e alle ore 9 passerà in rivista le otto legioni della milizia abruzzese, al comando dell'on. Acerbo. Il presidente del Consiglio si recherà poi alla mostra campionaria e assisterà alla sfilata di cento carri fioriti.

Dopo una visita a Pescara ed alla sua pittoresca pietra, interverrà, alla sera, nel teatro del nuovo Carnaro a Castellamare, ad uno spettacolo in suo onore con una rappresentazione dell'opera «I Compagnacci», del maestro Ric

cielli, e la gara delle canzoni dialettali. Il presidente e gli altri ospiti ripartiranno mercoledì mattina, alle ore sette da Castellamare in automobile e percorreranno gli altipiani della Majella sino a Rocca di Casola, discendendo poi a Summo una dove riprenderanno il treno per Roma.

## Il ministro Gentile difende le tre riforme scolastiche

MILANO, 18. — Il giornale «La Sera» pubblica una lunga intervista concessa dal ministro della P. I. on. Gentile a proposito delle critiche che ad alcuni suoi provvedimenti sono state rivolte nella relazione degli accademici dei Lincei, recentemente divulgata.

Il ministro ha detto di non essere rimasto meravigliato degli appunti mossi alla sua opera. Un riformatore che non sia stato accusato di riforme troppo non si è mai trovato nella storia. Nella relazione dell'Accademia dei Lincei, soggiunse, è espresso il parere di brave persone invitate a daro della presidenza dell'Accademia, ma ero che difficilmente quella relazione avrebbe la unanimità, e anche la sua maggioranza, dell'intero consesso scientifico.

Le critiche sulla riforma dell'insegnamento superiore. Un recente concorso bandito dal mio ministero, che ha dato risultati veramente mortificanti, ha ribadito, per la parte che riguarda i professori di scuole medie, tale convinzione. Su questo non ci dovrebbe essere dissensi; si dovrebbe almeno attendere, per criticare, di conoscere la tecnica della mia riforma.

Quanto alla riforma nella scuola media, essa segue un suo corso secondario il progetto già reso pubblico. Le critiche particolari mosse dalla relazione degli accademici dei Lincei non sono tali da consigliarmi a mutarvisi. Si deve considerare il criterio fondamentale che presiede a tutta la riforma.

In ogni scuola, continuò il ministro, si va con un esame di ammissione, tutte le scuole dunque aperte a coloro che vogliono in qualsiasi momento approfittarne. Della scuola complementare si dice che è qualche cosa di indefinito; io vedo, invece, in essa riflesso il vero spirito scolastico, per dir così, dello Stato.

Preoccupati delle maggiori o minori possibilità scolastiche che avranno i giovani usciti da quella scuola, è giusto; ma poiché, ripeté, in ogni scuola secondo la mia riforma, si entra con un esame di ammissione, basta che il giovane si prepari nel latino e avrà dinanzi a sé la possibilità scolastica che vuole.

Il ministro ha poi ricordato che aveva incaricato il Castellano di fare un programma per l'insegnamento scientifico. Dopo che questi ebbe rifiutato, ha soggiunto il ministro, ho dato nuovo incarico ad un matematico. Per l'abbinamento di certi insegnamenti, (della fisica e della matematica, per esempio; della filosofia e della storia) dirò che per i due insegnamenti abbinati ho niente meno che la sanatoria di quell'illustre fisico che è indubbiamente il mio collega sen. Mario Corbino. Il progetto che riforma la concessione della laurea in fisica e matematica è suo.

Il ministro non nasconde la preoccupazione delle necessità del bilancio. — Lo Stato che non poteva permettersi il lusso di pagare come doveva un professore di Filosofia che insegna sei ore per settimana, che cosa ha fatto fin qui? Quel professore doveva integrare il suo insegnamento con quello dell'italiano, del latino, del greco ecc. Io invece ho pensato quali fossero le materie che avessero maggiori affinità o che reciprocamente si integrassero; ho ridotto il numero dei professori ed ho ottenuto quelle unità di insegnamento che impone un vero corso di insegnante.

Circa poi la riforma dell'insegnamento primario, il ministro non ha fatto che preparare l'ambiente destinato ad accogliere la vera riforma dell'insegnamento elementare che ha già tracciato nelle linee fondamentali e nei suoi particolari. A proposito poi dell'insegnamento Religioso, il ministro ha detto che esso nelle scuole primarie ci deve essere e sarà.

Nelle scuole medie non sarà la religione portata come materia d'insegnamento, ma nei programmi d'altre materie non perché, ha dichiarato l'on. Gentile, non si dovrebbe consigliare, per esempio, la lettura di brani del Van

gelo. Nelle università avremmo le cattedre della storia delle religioni; ma ci vorrà del tempo. E' una scienza troppo di età giovane da noi, perché non si debba avere delle preoccupazioni da creare le cattedre senza trovar poi degni titolari.

Ho risolto recentemente la questione che si trascinava da tempo per la cattedra di Napoli, che non è proprio di storia della religione. Per questa materia ho bandito il concorso per la cattedra all'università di Roma. Ci sono a Firenze, a Bologna e altrove valenti cultori della materia; aspettiamo che da questi insegnamento si tragga un vero spirito scientifico per indagini di simile genere: si potrà allora parlare di istituire in ogni facoltà di lettere cattedre speciali.

## L'onomastico della Regina

ROMA, 18. — Dispiaci dalle province recano che la ricorrenza dell'onomastico della regina Elena è stato molto festeggiato. Agli edifici pubblici e a moltissimi privati è stata issata la bandiera nazionale. Le autorità e le associazioni patriottiche hanno inviato alla regina telegrammi di devozione.

## Movimento di Prefetti

ROMA, 18. — Con provvedimento in corso viene attuato il seguente movimento di prefetti: Lozè Gr. Uff. dott. Pilote è trasferito da Perugia a Foggia; Normino comm. dott. Giuseppe è trasferito da Foggia a Perugia.

## Gli avvisi di pubblicità sulle cartoline

ROMA, 18. — La Gazzetta Ufficiale pubblica il R. D. del 15 luglio 1923 relativo agli avvisi economici di pubblicità sulle cartoline postali. In dipendenza di tale decreto, il pubblico da oggi può indirizzare agli uffici postali di Genova, Milano, Napoli, Roma, Torino e Trieste cartoline postali di Stato e dell'industria privata, sulla cui parte posteriore siano redatti avvisi di pubblicità commerciale industriale e professionale e cioè richieste ed offerte di lavoro, richieste ed offerte di generi ecc.

Tale servizio il ministero delle Poste comunica che è fatto in via di esperimento per le dette città, salvo ad estenderlo alle altre principali del regno se l'esperimento stesso, come si prevede, darà buoni risultati perché bene accolto dal pubblico. Le cartoline di cui trattasi sono soggette alla ordinaria tassa di franchatura, oltre un diritto fisso di commissione di lire due e restano affisse in appositi quadri stati negli uffici o nelle sale ad uso del pubblico degli stabilimenti postali per un periodo di tre giorni, a principiarsi dal giorno successivo a quello di arrivo. Detto diritto di commissione aumenta di lire una per ogni giorno in più della normale affissione della medesima cartolina. Tanto l'affrancatura delle cartoline che il diritto di commissione sono corrisposti nei modi normali cioè con i francobolli ad uso delle corrispondenze, i quali vengono attaccati sulle cartoline medesime ed annullati dagli uffici speditori.

Le cartoline possono essere spedite anche in raccomandazione e per espresso corrispondendo il supplemento di affrancatura. Quelle non completamente affrancate non hanno corso e vengono possibilmente restituite ai mittenti.

E' vietato di inviare qualsiasi cartolina la cui contenuto pubblicitario sia contrario alla decenza, al buon costume ed all'ordine pubblico che sia in contrasto con gli interessi dell'amministrazione e che possa offendere il decoro dell'amministrazione stessa il sentimento nazionale e la religione. Non avranno corso le cartoline espresse e quelle cartoline che contravenissero al divieto di cui sopra.

## Per i viaggi in America

ROMA, 18. — Il Commissariato Generale dell'emigrazione, sentito il parere della Marina Mercantile e gli altri proscritti dalla legge, ha stabilito, con determinazione in data 5 corrente, i noli massimi per gli emigranti, che dovranno essere applicati sulle linee transoceaniche dal 1 settembre al 31 dicembre del corrente anno.

Tali noli variano da un massimo di lire 1650 ad un minimo di lire 1350 per la linea degli Stati Uniti del Nord America, da L. 1900 a L. 1500 per il Brasile; da L. 1950 a L. 1550 per la linea del Plata.

A questi prezzi va aggiunto un supplemento di nolo di L. 150 per Nord America e di L. 200 per la linea del Sud, in confronto dei proscritti di categoria superiore.

## Lettere londinesi

LONDRA, agosto

Quando, dopo la traversata burrascosa, da Boulogne siamo sbarcati a Dover invece di Folkstone, un Commissario di Polizia, con 5 monosillabi si è impossessato delle mie generalità e mi ha mandato ad accrescere il numero dei 7 milioni di abitanti di Londra. Sceso dal magnifico treno internazionale alla stazione Vittoria, (pensate che da Parigi a Londra non si ferma che alla Manca) non ho preso un taxi, per uno dei 20 mila hotels, o Coaching house della metropoli, e perciò il Times (2 milioni di copie) non ha portato il mio nome, ma mi sono fatto guidare, come un cieco, in quel labirinto turbolento di veicoli, alla vicina stazione del Tube.

Sono disceso sotto terra una ventina di metri per essere vomitato, mezz'ora dopo nel mio quartiere di Bayswater. Il Tube non è il Metrò di Parigi, ma un colossale... proiettile, che corre più in profondità del metrò, entro un tunnel.

Ritornato alla luce, ho errato, carico della mia valigia, per ben un'ora alla caccia della mia casa ospitale di S. Maria degli Angeli. Invano ho abbordato il policeman o il passante che mi ispirava fiducia: il mio inglese non era il loro ed un bugiardo all'occhiello chiudeva l'inutile fatica. Quando Dio volle e mercè una pianta che ho dovuto comparmi, ci sono arrivato finalmente.

La casa ospitale che mi attendeva è di Religiosi e questi ovunque andate, sono poliglotti. L'ottimo Superiore, il P. Dyer mi accolse a braccia aperte, come un vecchio amico, e fra una frase francese e lo schioppetto di una risata bonaria e simpatica, mi ha fatto subito fraternizzare coi miei nuovi colleghi.

Religiosi come il fanti questi Oblati di S. Carlo. L'ex Superiore il P. Keogh zoppica d'un piede, ma è un uomo in gamba, con una drittura intellettuale e morale mirabile. Non per niente è membro della commissione provinciale per la Beatificazione dei 252 Martiri del schisma anglicano. E' il maestro dei catechismi del continente che aspirano al possesso dell'inglese o devono al suo paziente abilissimo aiuto se riescono a penetrare i misteri della fonetica inglese. C'è il vecchio P. Kent, sordo, po-verino; parla poco benchè conosca 8, 9 lingue e solo soletto, sui soffici seggioloni della biblioteca ricchissima, legge il Talmut in arabo o medita sul testo ebraico della scrittura. In refettorio, alcune sere, lesse lui con un filo di voce e quasi piagnucolando il martirologio in latino e un tratto del N. Testamento in inglese, ma io non potei mai distinguere quando lesse il latino e quando l'inglese. E che dire del simpatico P. Gadsden. E' lo sgobbone della casa; ha sulle labbra un sorriso da bambino; ha due occhi sereni e vivissimi e coi suoi arguti never mind (il napoletano che ne saccio io?) è la letizia della conversazione.

Come vedete sono piazzato bene e spero raggiungere lo scopo del mio soggiorno a Londra. I miei colleghi o concorrenti d'Italia non si allarmino, non so noi qui d'ufficio; sono in vacanza e non approfittano per l'innocuo studio della lingua parlata.

Non sono sola a Londra per questo: siamo migliaia: professori, missionari, studenti di Francia, Olanda, Spagna, ecc. C'è con me un professore di Caraconne, un simpatico prete, che ci tiene allegri, quando impugnano la sua come sillaba: *aiem go.ing tu. n. Ha. id. Park.* Io vado all'Hide Park. All'Hide Park c'è la nostra Università La ci troviamo tutte le sere dalle 7 alle 10.

Che cosa c'è all'Hide Park? Una cosa, credo, unica al mondo. Pensate qualche migliaia di persone di tutti ranghi sociali ed in mezzo a loro una trentina di platform, dove si succedono oratori d'ogni classe, età e di ambo i sessi. Ve ne parlerò a lungo perché qui, se non è Londra, il regno di Mammona, c'è tutto Westminster. Londra delle sterline, l'ebra, è all'Est dove troneggia la Banca d'Inghilterra, che da sola possiede oltre 20 milioni di sterline in oro non coniato (per oltre 2 miliardi di potere lire italiane).

Qui invece è Westminster: Londra cristiana. Nella City è vero ci sono le due Cattedrali — Westminster, grandioso imponenti, ma qui si affannano, l'un gi dal travaglio della vita affaristica, al verde di questo sconfinato parco, le anime di Westminster.

Nella Westminster — Abbey, sito sa-

cro, ove sorge il primo Monastero Benedettino dopo la Missione di S. Agostino Arcivescovo di Canterbury (590), ove S. Tomaso More, il Cancelliere di Enrico VIII fu giustiziato per la fede (1535), fra le tombe reali e storiche ha luogo il culto della Chiesa anglicana; nella nostra Westminster, ove riposano le salme di Wiseman e Manning, ha luogo il cattolico.

Ma qui, all'Hide Park, abbiamo le Chiese all'aperto: qui si prega, si canta e soprattutto si predica.

Da oltre un secolo si pratica questo a Londra e si vede che la cosa ha fatto fortuna.

Anche l'inverno si viene qui. Ora io potrei dire tutto il male che voglio di questi meetings e questa sera ritornerei bravamente fra amici e nemici. Francamente la mia prima impressione è stata sfavorevole; mi è parso poco serio da parte dei cattolici e addirittura banale da parte degli altri. Dopo 15 volte che ci vado, ho mutato opinione. I cattolici pure hanno esitato a iniziare, ma ora pare che ci tengano. Lo stesso Cardinal Bourne è presidente del Guild organizzatore e di quando in quando fa capolino sulla tribuna la figura severa anche di qualche gesuita. Il Guild di sponde ora, dopo 10 anni di vita di circa 100 oratori. Buon auspicio è che la maggior parte sono giovani studenti.

Tutti i martedì hanno le prove e nessuno può parlare al Parco, se non dopo subito l'esame.

Molte sono le signore e signorine che cooperano in questo apostolato. Una croce con sotto una tavoletta portante il titolo: Catholic Evidence Guild distingue la loro tribuna. Cominciano (loro soltanto) e finiscono col segno della S. Croce il discorso.

I temi più occorrenti sono: la divinità della Chiesa Cattolica e l'infallibilità del Papa. Ve ne riparlerò.

L. RIDOLFI.

## La risposta francese all'Inghilterra sarà consegnata lunedì

PARIGI, 18. — La risposta francese alla nota inglese sarà inviata indubbiamente lunedì mattina al governo britannico. Essa sarà probabilmente pubblicata la sera stessa.

## La politica americana immutata

PORIGI, 18. — L'Agenzia «Havas» riceve dal suo corrispondente a Washington che un alta personalità ha confermato che la politica degli Stati Uniti rimane immutata di fronte all'Europa ed ha aggiunto che ogni nuovo piano sottoposto a Washington sarebbe esaminato seriamente se fosse approvato dalla Francia e dagli altri paesi interessati.

## L'America per lo Stato renano?

LONDRA, 18. — L'Agenzia Reuters riceve da Washington: Si ritiene che il Generale Alico, comandante il corpo di spedizione americano in Renania, avrebbe sottoposto al Dipartimento di Stato un progetto di regolamento della questione delle riparazioni, basato sulla creazione di uno Stato Renano distinto dal Reich. Nei circoli ufficiali si rileva che ogni soluzione di tal genere sarebbe immediatamente respinta dal governo tedesco, e che ogni intervento degli Stati Uniti dovrebbe innanzi tutto essere suscettibile di accordarsi con gli interessi americani e di avere inoltre del la probabilità di successo.

## Probabile incontro di Baldwin con Poincaré

PARIGI, 18. — Si annuncia che Baldwin primo ministro britannico, ha intenzione di fare prossimamente una cura ad Aix Les Bains, e che è possibile che egli approfitti del suo soggiorno in Francia per incontrarsi con Poincaré. Nondimeno finora nulla è deciso.

## Una protesta contro il blocco della fame

BERLINO, 18. — Il «Wolf Bureau» ha da Ham: I rappresentanti degli imprenditori nonché le confederazioni sindacaliste operaie hanno formulato una protesta diretta a tutto il mondo contro il blocco tra i territori occupati e non occupati, il cui prolungamento minaccia di affamare la popolazione.

Da ambo le parti dei confini, aggiunge la protesta, migliaia di operai sono messi nell'impossibilità di continuare il lavoro e di guadagnare onde dar da vivere alle proprie famiglie. Il blocco inoltre impedisce il rifornimento dei viveri, che diviene sempre più difficile; la situazione è sempre più grave a causa della sistematica confisca dei viveri e dei salari. La protesta termina dichiarando che la completa responsabilità delle conseguenze di questo stato di cose ricade sulla politica francese.

Altri 23 morti in Germania  
 PARIGI, 18. — I quindici feriti di Agutgrana sono morti. Continuano i disordini ad Altsdorf. I comunisti e la polizia hanno avuto uno scontro. Si deplorano otto morti e 51 feriti.

## Severe misure di polizia in Prussia

Un giornale nazionalista sospeso  
 BERLINO, 18. — In base alla legge della protezione della repubblica, il ministro degli Interni di Prussia ha sciolto la commissione centrale collettiva dei consigli operai della Germania, nonché le sottocommissioni da essa dipendenti; ed ha inoltre sospeso per 15 giorni il «Deutsch Tageblatt», organo del partito nazionalista estremista, per reiterate offese alla repubblica tedesca.

## Un sottomarino e numerosi vapori distrutti da un tifone in Cina

HONG CONG, 18. — In seguito all'imperverare di un violento tifone, il sottomarino inglese L. 9 è affondato e numerosi vapori sono rimasti distrutti. I danni sono considerevoli.

## L'Inghilterra non cede Cipro alla Grecia

LONDRA, 18. — Il governo britannico ha respinto la richiesta dell'assemblea nazionale di Cipro di riunire l'isola alla Grecia.

## Un senatore francese a Mosca

MOSCA, 18. — Il 16 agosto è arrivato a Mosca il senatore francese Demozie. A Tiraspol è stata inaugurata la conferenza russo-rumena per regolare gli incidenti di frontiera. Il comitato centrale del partito comunista musulmano, a Musavat ha pubblicato una dichiarazione la quale dice che, dopo l'approvazione della nuova costituzione della confederazione sovietista e socialista, la eguaglianza delle nazioni è garantita; e perciò la liberazione dell'oriente ha una base sicura.

Kalinin è arrivato a Vladivostok, dove ha ricevuto telegrammi di saluto dal governo Coreano e Cinese. Il 6 luglio, giorno dell'approvazione della legge della nuova costituzione della confederazione sovietista e socialista è stato dichiarato festivo per tutto il territorio della confederazione.

E' partito per Roma il signor Tohas sonnikoll, rappresentante generale del sindacato della Nafta di Russia per il prossimo oriente e paesi mediterranei, con lo scopo di stringere relazioni commerciali con l'Italia.

## Un'ecalombe di condanne in Bulgaria di partigiani di Stambulisky

SOFIA, 18. N il tribunale di prima istanza di Plevna ha terminato il processo intentato a 85 cittadini accusati di ribellione dopo la caduta di Stambulisky contro il legittimo governo bulgaro. Quattro imputati sono stati condannati a morte; due all'ergostolo; settanta a pene varianti tra due e dodici anni di carceri. Nove imputati sono stati assolti. La sentenza non è definitiva, avendo i condannati il diritto di ricorrere in cassazione nel termine di due settimane.

L'agenzia telegrafica bulgara pubblica che la notizia diffusa all'estero secondo la quale l'alta corte avrebbe condannato quattro ministri del gabinetto Stambulisky alla pena di morte, due all'ergostolo e gli altri membri dello stesso gabinetto a pene varianti da due a cinque anni di carcere, è priva di qualsiasi fondamento. Si fa notare, del resto, che l'istruttoria contro i membri del passato gabinetto non è stata ancora terminata.

## Riserve francesi al trattato di Washington

WASHINGTON, 18. — Durante lo scambio delle ratifiche dei trattati di Washington, la Francia ha fatto alcune riserve, dichiarando che i rapporti del tonnellaggio globale delle navi di linea e porta-aeronavi, assegnati a ciascuna potenza non corrispondono all'importanza dei rispettivi interessi marittimi e non possono essere estesi ad altre categorie che a quelle per le quali furono espressamente stipulati.

Sottoscrizione pro "il Friuli"

Pubblichiamo l'elenco delle offerte pervenute per il nostro "Friuli" nella settimana passata. E' un altro passo che noi facciamo verso quella meta che siamo risolti di voler raggiungere ad ogni costo...

Table listing subscribers and amounts: Costantini E. 3.00 offerta N. N. 1.00, Fasini d. Onorio 5.00, Juri Filippo, Cerneghons 25.00, Menossi d. Giuseppe, Bagnaria 25.00, Zorzi Amedeo, Tarcento 15.00, Zoratti Domenico, Bracco 10.00, Maestro Coccolo 5.00, Deganutti D. O., Buttrio 25.00, Contardo Domenico e Savio Leonardo da Rive d'Arcano, offrono al giornale 10.00, Murero d. Antonio, Forgaria 25.00, Cooperativa Agricola Mandamentale di Pordenone 100.00, Fratelli Zanello, Palmanova 10.00, Cressatti Luigi, Rivolto 25.00, Baracetti Alberto 10.00, Foraboschi D. Pietro 15.00, Totale L. 10.671.80

CIVIDALE

Al Sig. Renato nob. Della Torre Presidente dell'Associazione Combattenti, Sezione di Cividale.

La meraviglia che tu dimostri per la lettera che ti ho diretta deve essere disipata qualora ti ricordi che l'articolo comparso nel Combattente con il quale veniva attaccata l'Amministrazione, che ho avuto l'onore di presiedere, venne pubblicato con la sigla ufficiale della sezione. Mio dovere era quindi di rispondere a te quale Presidente della sezione stessa.

Ciò premesso, osservo che la tua risposta non si occupa menomamente della mia difesa alle incolte accuse di partigianeria e di tirannia lanciate all'Amministrazione Comunale dimessasi dopo saputo la deliberazione della Giunta esecutiva del Comitato Provinciale del Partito Popolare, in relazione al noto ordine del giorno della Federazione Provinciale Fascista.

Di quanto sopra prendo atto; restano da provare così anche per il tuo silenzio che l'Amministrazione non fu né partigiana, né tirannica.

Rimangono dunque solamente le questioni personali mie.

Per l'accusa di imboscato ho già risposto; non può darsi imboscato chi ha eseguito gli ordini dei superiori; chiunque ha osservato questa disciplina ha il diritto di proclamare di aver compiuto il proprio dovere.

Era mio obbligo preciso quale Sindaco rappresentare il Comune di parlare nelle ricorrenze patriottiche e specie nelle onoranze ai Caduti per la Patria, né questo può essere solo un privilegio di quelli che hanno partecipato a combattimenti.

Prima della dichiarazione di guerra del 1915 venni richiesto, in un momento in cui ero intento a lavori professionali, da quel tale che tu ricordi nella tua lettera di unire il mio nome a quello di diversi altri coetanei per un telegramma che doveva venire spedito all'Università di Padova nell'occasione di una festa patriottica. Richiesi il tenore del dispaccio che mi si disse al momento di non avere. Così io dissi il mio nome ed il contenuto del telegramma fu da me conosciuto solo dopo la pubblicazione fattane sui giornali. Il telegramma parlava di intervento, ciò che non mi era stato detto e che rilevai poi a chi mi aveva fatto la proposta. Il mio programma era quello di lasciare al Governo la responsabilità delle decisioni gravissime.

Quanto alla nomina di Sindaco in famiglia - mio Padre, che ne è il capo, lungi dal lavorare perché io avessi l'ufficio di Sindaco, cerco anzi in tutti i modi che io potessi esimersi dall'accettare tale carica, che io finalmente assunsi con il suo consenso per disimpegno di partito.

Ripeto che, gregario del partito e dell'idea che rappresenta, sarò sempre ben lieto in tutti i casi di esito favorevole delle elezioni, se gli uffici di maggiore importanza saranno affidati ad altri che a me.

Nella tua risposta, professando i tuoi sentimenti religiosi, mi attacchi per idee che avrei espresso circa i delinquenti; rispondo che ritenendomi tutt'altro che infallibile, figlio devoto della Chiesa, intendo in ogni caso di unirmi ai Suoi insegnamenti veramente infallibili.

A mia volta permetti che con tutta franchezza ti faccia rilevare l'incongruenza che la tua risposta porta proprio da quel giornale, i cui rapporti con la Massoneria sono ben noti.

Quanto sopra ho detto senza alcuna animosità e termino augurando che chiunque sarà chiamato a reggere le sorti del nostro importante Comune lo faccia nel modo migliore per il suo verace progresso.

Dott. GIOVANNI BRASADOLA

All'organo verde - Il Giornale di Udine in tema di sofisticazioni è maestro e con lui non ci si dovrebbe perdere, perché tanto, quando certe maniere sono incancrenite, specialmente su certe generi di carta è inutile qualsiasi onesta discussione.

Questa volta però abbiamo ancora fiducia sulla lealtà degli uomini, e osiamo chiedere al Giornale di Udine risposta alle seguenti nostre domande, in genere forse perché probabilmente non riceveranno risposta:

Il Giornale di Udine, pubblicando quel libello che è l'articolo del giornale "Il Combattente" approva quanto in esso è scritto e conferma la solidarietà della popolazione coi "cacciatori" (parola del Giornale di Udine) della Amministrazione Popolare. Siccome amiamo le cose chiare facciamo anche chiare domande al "Giornale", attendendo una risposta altrettanto chiara. E concludiamo:

1. La "cacciata" degli amministratori di Cividale ha avuto il plauso ed il consenso di tutta la popolazione? Chiediamo una dimostrazione lucida, magari a mezzo di un referendum agli elettori del comune per il quale lanciamo la idea. Erano desiderate le dimissioni dell'Amministrazione Popolare? Era desiderato un Commissario Prefettizio? Ecco quello che bisogna domandare al popolo.

2. L'Amministrazione era "partigianesca" (in che lingua si adopera tale parola)? Domandiamo quando e in qual modo gli amministratori erano "partigiani".

3. I Popolari al comune "tiranneggiavano" Cividale, parola forte, grossa, terribile, meroniana! Chi hanno tiranneggiato? In quali occasioni? Chiediamo una onesta documentazione.

4. L'Amministrazione ha fatto del "disfattismo" e dell'"antipatriottismo"? L'accusa è grave e domandiamo categoricamente al "comandante" del "Giornale di Udine" in che occasione i Popolari Amministratori del comune, hanno fatto del "disfattismo" e dell'"antipatriottismo". Forse perché i "popolari" pur essendo "cacciati", sono fedeli alla loro Grande Idea, e non mutano casacca ad ogni spirar di vento?

Delle parole "sagrestia" e "astuzia" e simili miseri parti intellettuali, sono troppo vuote di senso, per cui non domandiamo risposta.

Come non domandiamo schiarimenti su "La "feudale" triviale Brosadoliana". Magniloquenti parole! forza d'espersione nella loro unione in roboante fra-

se da Comiziol specialmente la stroncatura di feudale in "feudale", che da al vocabolo, una veste ed una rimitica che vorrebbe essere eroica.

Ah! tu d'Orlando pallido cantore ormai t'ascondi, al novel clangore ch'è ben più forte di tua tuba or tuoma, la voce roca che a furlan s'intona!

E attendiamo una risposta. Verrà essa?

Un gruppo, ma molto numeroso di popolari Civialesi.

La tradizionale festa di S. Donato. Martedì prossimo 21 corrente si celebrerà in Cividale la solenne festa di S. Donato, tanto cara ai Civialesi e già solita richiamare dalla Provincia una folla di sacerdoti e di fedeli. La Messa pontificale comincerà alle ore 10; la processione col preziosissimo busto del Santo alla 11; i Vespri alle ore 16 e mezzo.

In questa occasione, come nei tempi passati, avremo la novità musicale; ossia una messa a tre voci e strumenti ad arco dell'egregio M.o Raffaele Tomadini, scritta ora per la circostanza e di cui il pubblico diede già un giudizio lusinghiero per la esecuzione con organo che se ne fece il giorno solenne della Assunta. Noi ne lasciamo l'esame minuto alla critica; ma non erriamo tributando al Maestro compositore una parola di lode schietta e di convinto elogio per il suo nuovo lavoro scritto con ispirazione e con criterio veramente sacro ed artistico.

Potremmo non approvare alcune imitazioni alquanto profane, come l'andamento affidato ai bassi nel "Domine Deus" del "Gloria"; potremmo desiderare un procedimento di temi meno frammentario, massime nella seconda metà del credo; uno svolgimento di concetti più completo, a mo' di esempio nella chiesa del "Gloria" e del "Credo".

Ma ripetiamo, il lavoro fa onore al Maestro e Cividale ne va onorata. Anche la esecuzione, tenuto conto della possibilità dell'ambiente, fu data bene e segna un buon progresso nelle scuole musicali civialesi.

Lode dunque al Maestro direttore don Sudici, ai distinti suonatori e ai bravi cantanti.

Il dilettante.

della stima che con le sue belle maniere aveva saputo acquistarsi nei due anni di permanenza fra noi.

Sia pace all'anima del caro Don Giovanni; ed alla famiglia addolorata per tanta perdita rinnoviamo le condoglianze di tutta la popolazione.

TISSANO

Creduto morto in guerra che rimpatria dopo sette anni

Non si deve passare sotto silenzio il giorno di intima gioia che il piccolo borgo di Tizzano visse mercoledì 15 agosto.

Esso ha potuto abbracciare un'altra volta uno dei suoi più nobili figli, Spizzamiglio Attilio, un eroe delle patrie campagne creduto morto nei fatti d'armi del 1916 sulla cima del Carso, il quale invece, circonfuso della gloria d'ineffabili patimenti magnanimamente tollerati, viene di nuovo a godere le dolcezze dell'amata terra natia. Un apposito comitato formato dai locali combattenti, fra cui primeggiano Stocco Eliseo, Grosso Filippo, Tosolini Emilio, Milocco Guastiero, improvvisò una degna accoglienza al grande amico e collega riapparso dopo l'aspra guerra e dopo tanti anni di assenza inaspettabile nella Romania.

Pel lieto evento si volle la banda di Pozzuolo che diretta dal valente M.o Garzoni, suonò delle allegre marce tra gli intervalli del ben ammantato simposio in onore dello Spizzamiglio, cui parteciparono tutti i maggiorenti della frazione. Quindi con cristiano e gentile pensiero i combattenti i corpe, seguiti dalla popolazione mentre i sacri bronzi giulivi facevano sentire le loro note soavi, si recarono nella chiesa per rendere al Dottore della vita e della salute, a Colui che ha loro conservata e restituita la preziosa vita di un ottimo compagno e patriota, l'anno di gratitudine.

Alla fine del "De Deum" il buon Parroco D. Attilio Ostuzzi, egli pure già valoroso tenente e decorato al merito prima nella campagna di Tripoli e ultimamente nelle battaglie della guerra europea, con quell'arte oratoria che gli è propria, un ome di tutti i passanti rivolse al festeggiato parole su blimi ispirate al più sincero amore di religione e di patria, che trapparono lagrime di commozione ai presenti. Così ebbe termine questa sagra di cuori; e vada da queste umili pagine un plauso alla popolazione, agli ex militari di Tizzano e al loro zelante capellano D. Pietro Pistrin, anima del paese in tutto ciò che sa di bene e di progresso vero, vada un plauso e un monito perché abbiano a continuare sempre così, memori che Dio, Patria, e Famiglia sono un assioma indivisibile, che in realtà non si può amare la patria e l'uomo se non si ama anche Dio.

MARTIGNACCO

Un regalo del Re. - Augusto con senso alla grandiosa pesca di beneficenza che avrà luogo nei prossimi 8 e 9 settembre, giunsero dieci splendide incisioni dal re.

Munifico ed ambito dono questo di S. M. il Re Vittorio Emanuele III che tanto da vicino conobbe il nostro paese nei giorni travagliati della grande guerra.

Altri doni e ricchi e belli continuano ad arrivare e le vetrine dei principali negozi udinesi ne sono ricche.

E' imminente nella piazza principale la costruzione del grande palcoscenico spettacolo coreografico, comico musicale al quale prenderanno parte ben 200 esecutori. (E saranno duecento davvero). All'illuminazione del Biscottificio Delser e del paese provvederà la Gioi Agnoli e C. per gli addobbi i Fratelli Castelletti, e per le decorazioni Zamparo e Pittaro. Tutte e tre rinomate ditte udinesi.

L'avvenimento, importante quanto mai per Martignacco, va assumendo proporzioni fantastiche.

Il successo è assicurato.

PALUZZA

Per una mancata onorificenza

L'Amministrazione comunale, in seguito alla concessione della croce di guerra a Tolmezzo, per tutte le genti carniche ha approvato un ordine del giorno, con cui:

«Visto che il Governo intende con questo atto di onorare sguatamente il generoso concorso della popolazione Carnica, in speciale modo Paluzza e sue frazioni di Cielulis e Timau nel facilitare l'opera valorosa delle nostre truppe a difesa dei valichi alpini, durante tutta la recente guerra e in particolare durante l'aggressione nemica del marzo 1916.

Osservato che l'opera di questi forti patriottici quanto modesti atpigiani fu di tale importanza che non può confondersi in quella di tutta la popolazione Carnica perchè fatta anche a prezzo della vita e sulle più estreme posizioni;

Che perciò non è adeguato e proprio in diritto fregiare di un onorifico distintivo la bandiera della Città di Tolmezzo per tutta la regione Carnica;

«Osservato che nei giornali si vorrebbe credere che la croce al merito di Guerra non può essere concessa a uomini inferiori a Capoluogo di Mandamento, mentre si hanno esempi che provano il contrario;

La Giunta municipale di Paluzza, cura interprete dei sentimenti della popolazione di tutto il Comune, manifestando in modo vivace in questi giorni unanime deliberò:

1. di far vive premure all'ill.mo Prefetto del Friuli affinché provochi dal Governo in concessione della Croce di Guerra, se ritenuta meritevole particolare distinzione, direttamente la bandiera del Comune di Paluzza, e le sue frazioni di Cielulis e Timau, giusta la precisa dettagliata proposta fatta dal Sindaco al Sotto Prefetto di Tolmezzo con nota 7 luglio 1923 N. 1596.

2. di non aderire né presentare alla prossima cerimonia della consegna della Croce alla città di Tolmezzo, rendendo vive grazie a S. E. il Ministro della Guerra e al R. Prefetto per gli elogi altissimi rivolti a queste popolazioni.

La deliberazione fu dal sindaco Mussianin comunicata al Prefetto, con la seguente lettera:

«Questa Amministrazione Comunale per mio mezzo è ben grata alla S. V. Ill.ma del cortese valido interessamento nel ricordare al Capo del Governo i sacrifici e gli eroismi degli abitanti di Cielulis e Timau durante la recente guerra 1915-1918.

Ma poiché l'entità e l'importanza di questi sacrifici e dell'efficace disimpegno contribuito materiale e spirituale per la Vittoria come esposevo al V. sottoprefetto con nota 7 luglio 1923 N. 1596 sono tali, da meritare un segno più diretto di ricompensa, distinto da tutti gli altri paesi della Carnia, che non rimanga traccia degna e permanente nella Storia, l'Amministrazione Comunale sicura interprete dei sentimenti e della modesta volontà di questi abitanti, si pregia significare che crede di aderire nell'accettare così come fu concessa l'onorificenza di cui trattasi.

GORIZIA

Al Teatro Estivo

Con l'intervento di un pubblico numeroso e distinto la Compagnia di matematica diretta dal cav. Boris Coppola, sentì la brillante commedia "El gabbiano in gabbia" riproduzione veneziana del cav. Borsi.

Terza sera si presentò alla ribalta la brillantissima commedia in tre atti "Nobiltà ridicola" di De Biasio. Nei intervalli suonò la orchestra diretta dal prof. Divisi.

Prossimamente: "Mia Fia".

Alienazione mentale

Fu trasportata al manicomio di Osvaldo (Udine) certo Ermanno Cossig, d'anni 19, abitante in via S. P. Asilo di San Giuseppe) portava evidenti segni di alienazione mentale.

Ferito ad un piede

Ricorse alla Croce Verde per le necessarie cure Giuseppe Spazzani, di anni 30, abitante in via Barzallini, per una ferita al piede destro riportata cadendo dalla bicicletta.

GRADISCA

Costituzione di un Consorzio per sovvenzioni sulle obbligazioni degli eredi. - Il giorno 14 nella sala comunale si riunirono tutti i Sindaci e commissari straordinari dei Comuni circondario per risolvere la questione delle sovvenzioni impellente delle obbligazioni delle Venezia al fine di venire e riprimere eventuali danni di privati a danno dei dani di guerra.

Il sottoprefetto ha portato il del Governo dichiarando di appoggiare ogni sennò iniziativa a pro del bene collettivo nazionale.

Il dott. Nimira ha illustrato gli aspetti precisi del Consorzio che sta fondendosi.

La riunione ufficiale avrà luogo il 29 corr. ad ore 10 nella stessa aula. Per la nostra sovranità. - L'ordine "onomastico della Regione" rendo l'onomastico della Regione di Savoia tutta la città era nota da tricolori.

La sera sul nostro piazzale si tenne un applaudito concerto, tutte le anime illuminate.

Pro Leone di S. Marco. - Il nostro prò monumento di San Marco a capo il nostro Commissario straordinario cav. prof. Attilio Venerio, che le obbligazioni pervenute e finora sono insufficienti per coprire...

spese, ha diramato ai cittadini una circolare di sottoscrizione per un dato...

Domandiamo che una buona volta venga anche da noi come nelle altre città usato il «turno» nei giorni festivi e domenicali.

Per promuovere l'afflusso dall'estero di capitali

Convocata dal Presidente della Camera di Commercio di Udine, Senatore Morpurgo, martedì fu tenuta un'adunanza per la costituzione del Comitato frilano dell'Istituto Internazionale per i finanziamenti esteri.

L'«Aida», sulla spianata del Castello

Intesa, la pioggia, la dispettosa interruppe il godimento infinito del numero pubblico. Questa capito nel terzo atto, quando Radames stava per compiere col re Amonastro nemico della Patria.

L'erogazione dei sussidi ai combattenti

ROMA, 18. — La presidenza del Consiglio dei Ministri comunica: Le note pubblicate da qualche giornale circa l'incarico conferito dal governo alla associazione nazionale dei combattenti per l'erogazione di sussidi ai combattenti bisognosi, possono trarre in errore ed essere inesattamente interpretate.

NOTIZIARIO MILITARE

La destinazione degli ufficiali in congedo
ROMA, 18. — La circolare 43 del G. M. C. A. contiene le nuove disposizioni che regolano la destinazione e la dispensa degli ufficiali appartenenti alle categorie in congedo, affinché le competenti autorità possano compiere le operazioni necessarie per l'esecuzione di queste disposizioni.

UDINE

Il Congresso Eucaristico Friulano

Siamo alla vigilia. Superate le inevitabili difficoltà logistiche e psicologiche, siamo entrati nella fase acuta. Il comunicato del Comitato esecutivo del 17 cor, segna la crisi superata ed è... inevitabile. In nome di Dio, e solo nel Suo nome andiamo innanzi. Guai ai vili, ai timidi, guai a quelli che si fermano a pettegolezzi, delle gazzette; Cristo vince, Cristo regna, sta benedetto il nome del Signore!

Alla Commissione della Provincia

Si è convocato d'urgenza la R. Commissione inviata dal Ministero delle Finanze ad esprimere il proprio parere in merito alla ripartizione del debito della Provincia di Gorizia fra la parte austriaca, italiana e jugoslava, in applicazione all'art. 204 del Trattato di S. Germano.

Diario Sauro

DOMENICA 13° dopo PENTECOSTE
«Avvenne che nel muover alla volta di Gerusalemme, Gesù passava attraverso la Samaria e la Galilea, ed essendo entrato in un certo villaggio gli si fecero incontro dieci lebbrosi, i quali si fermarono da lontano e levarono la voce dicendo: O Gesù maestro, abbi di noi pietà E vedutigli, disse loro: Andate a mostrarsi ai sacerdoti. E avvenne che nell'andare furono mandati. Ed uno di quelli, vedutosi mandato, tornò indietro, glorificando Dio a gran voce. E gittossi colla faccia per terra, ai piedi di lui, ringraziandolo, e questi era Samaritano.

La chiesa di Torà Sabina distrutta da un incendio

NAPOLI, 18. — Nella chiesa di San Nicola addobbata per la imminente festa, è scoppiato improvvisamente un incendio che ha distrutto l'edificio assieme all'artistica e preziosa scultura della Vergine. Il danno si calcola in mezzo milione circa.

Le udienze sospese in Vaticano

ROMA, 18. — Dovendosi procedere in Vaticano ad alcuni lavori di restauro ed adattamento degli appartamenti pontifici, restano sospese da domani qualunque genere di udienze pubbliche e private.

Le trattative commerciali ispano-tedesche interrotte

PARIGI, 18. — I giornali hanno da Madrid: Le trattative commerciali ispano tedesche sarebbero state interrotte completamente in seguito, diceci alla ostinazione dei tedeschi di volere aumentare alcune tariffe doganali che colpiscono i prodotti spagnoli; e al rifiuto categorico da parte degli spagnoli di accettare l'aumento stesso.

La dimissione dal fascismo della medaglia d'oro De Carli

Il «Friuli Fascista» pubblica: «La segreteria politica della Federazione del Partito Nazionale Fascista, riferendosi alle ordinanze da essa emanate circa la riconferma del Direttorio di Palazzo dello Stella, e la ricostruzione del Fascio di Ronchi di Latissima delibera di esonerare dalla carica di segretario della zona mandamentale di Latissima il cav. Nicolò De Carli e di tenere in sospeso le dimissioni da lui date dal partito, in attesa delle decisioni della Giunta esecutiva cui è stata inviata una relazione sui fatti che hanno provocato le dimissioni stesse.

Commissari prefettizi

Il Prefetto ha proceduto ieri alla seguente nomina dei commissari prefettizi: Geometra Pietro Arrigo Barnaba, medaglia d'oro, per il Comune di Artegna; generale comm. Antonio Caroncin per Gemona; cav. uff. dott. Silvio Innocenti, funzionario di prefettura per Tricesimo; dott. Edoardo Caviechi per Azzano Decimo; cav. uff. Attilio De Lorenzi per Trivignano.

Ladro di una armenta arrestato

Giorni fa il ventiduenne Colussi Alberto di Luigi da Ronchi di Fassis, rubava alla povera Luigia Martinis una unica armenta che la donna possedeva. Ieri mentre il Colussi all'Albergo al «Telegrafo» stava contrattando per la vendita con un macellaio, veniva tratto in arresto dal brigadiere Vivarelli.

Cinema Teatro Cecchini

Oggi dalle ore 15 si ripete la magnifica film di novità Il dubbio commovente e drammatico passionale. Fuori programma: l'interessantissimo film d'attualità La glorificazione della Vittoria al Cimitero degli Eroi a S. Elia di Redipuglia ed alle Rive di Trieste.

Spara contro il padre che lo rimprovera

NAPOLI, 18. — Il protagonista della scenata è tal Sepe Nicola, non ancora ventenne, giovane dissoluto e vizioso che ama la crapula ed i bagordi, né presta ascolto ai rimproveri che il padre Luigi è lungi dal risparmiargli.

DENTISTA

Dott. D. MISTRUZZI
Udine - Via D. Manin, 15
Codroipo - Martedì e venerdì

Cooperativa Mand. di Lavoro "Unione" Palmanova

AVVISO DI CONVOCAZIONE
I soci della Cooperativa suddetta sono invitati ad intervenire all'Assemblea generale straordinaria che si terrà in Palmanova presso la Sede Sociale, domenica 26 Agosto corr. alle ore 7 ant. per deliberare sul seguente ORDINE DEL GIORNO: 1) Dimissioni di N. 6 Consiglieri e loro sostituzione; 2) Eventuali e varie.

Gabinetti Dentistici

Dott. ERNESTO LODIGIANI
Medico - Chirurgo Specialista
Gemona: mercoledì, venerdì, domenica. Tolmezzo: negli altri giorni.

Denunce delle rimanenze del vino

La Federazione Friulana Industria e Commercio ci comunica: Si ricorda a tutti i produttori ed ai commercianti di vino all'ingrosso nuclei di licenza, l'obbligo che hanno di presentare entro il 5 settembre p. v. ai sensi dell'art. 29 del Decreto 12 luglio 1923 apposta denuncia ai Municipi, che ne rilasciano ricevuta, per la quantità di vino del raccolto del 1922 e degli anni precedenti, esistente nelle proprie cantine o nei locali di deposito a tutto il 31 agosto 1923.

Cospicua elargizione

La famiglia Volpe, per onorare la memoria del Compianto cav. uff. Attilio Volpe, ha elargito la somma di lire 10.000 ripartite fra le associazioni qui sotto elencate: Asilo Infantile di Torreano: 500; Poveri di Torreano: 1000; Poveri di Togliano: 1000; Monumento ai Caduti di Togliano: 500; Orfani di guerra; Collegio di Rubignacco: 1000; Erienza Casa di Ricovero di Cividale: 500; Associazione Mutilati Invalidi guerra Sezione Udine: 1000; Orsoline (Collegio di Cividale) 500; Scuola e Famiglia 500; Associazione Friulana Madri e Vedove Caduti 500; Cassa Interna di Prev. Fabbrica An. Volpe 1000; Federazione Friulana Combattenti 500; Assoc. Naz. Comb. sezione di Udine 500; Ospizio Cura Marina 500; Rifugio bambine abbandonate 500.

Cronaca dello Sport

Il Campionato Motociclistico dell'Ucam rimandato
I dirigenti dell'U. C. A. M. A. comunicano che il campionato sociale motociclistico è stato rimandato a data indeterminata. TORNEO CALCISTICO
Oggi sul campo di via Mentana, seguiranno altri incontri del Torneo Calcistico «Canicolare» dei liberi. Dalle 15 alle 16, Forti e Liberi - Olimpia; dalle 15.15 alle 17, Rapid-Virtus; dalle 17.30 alle 18.30, Fulgor Albatros. Gli incontri si annunciano molto interessanti.

LE ULTIME

Il Principe ereditario in Sicilia
SIROCUSA, 18. — Il Principe di Piemonte, accompagnato dall'ammiraglio Bonaldi e dal prof. Orsi, ha terminato oggi la visita ai monumenti della città, fatto segno ovunque a vive manifestazioni di simpatia da parte dei cittadini. Quaranta seniori della milizia nazionale, convenuti dalle province della Sicilia per gli esami, accompagnati al console Giamini durante la visita del principe al Castello gli hanno recato un deferente omaggio. Il principe ha ringraziato la rappresentanza municipale, che gli ha inviato dei fiori e per suo mezzo ha rivolto un affettuoso saluto alla cittadinanza.

MOBILI Stanze da letto - Sale da pranzo - Salotti - Studi - Anticamere - Cucine - SEMPRE PRONTI

G. SERAFINI - UDINE Via Andreuzzi (dietro la Chiesa di S. Giorgio)

GIUSEPPE FILIPPONI UDINE - Via Prefettura N. 6 - UDINE Unico Grande Deposito MOBILI d'insuperabile finezza Il più ricco assortimento SALE e CAMERE di LUSSO PREZZI d'impossibile concorrenza OTTOMANE MECCANICHE Fabbricazione propria prezzi mitissimi

Travolto da un camion

Veniva ricoverato d'urgenza al nostro Ospedale lo scolaro Agostino Elletta di anni 8 da Palmanova per ferite riportate in seguito ad investimento di un autocarro. Prognosi riservata.

Regio LOTTO

Table with 4 columns: City, Numbers, etc. BARI: 44 61 20 87 45; FIRENZE: 62 41 40 15 66; MILANO: 45 41 15 31 74; NAPOLI: 71 78 25 57 61; PALERMO: 5; 40 49 46 9; ROMA: 28 37 9 52 63; TORINO: 84 39 60 57 45; VENEZIA: 73 79 27 14 36

Servizio ferroviario ripristinato

Come è noto, con recente disposizione verranno ripristinati, a partire da oggi, tutti i treni che erano sospesi per giorni di domenica. Per quanto interessa il Friuli, saranno ripristinati i seguenti treni: Sulla linea di Trieste: arrivo da Gorizia ore 7, partenza per Gorizia 17.30; Udine-S. Giorgio: partenza ore 13.00, arrivo 13.47.

Aggio per il pagamento dei dazi doganali

La Camera di Commercio comunica che la media settimanale per il rilascio dei certificati doganali per il pagamento dei dazi d'importazione, dal 20 al 26 corrente è stata fissata in lire 452 rappresentanti 100 lire il dazio nominale e 352 l'aggiunta del cambio.

**G. B. G. ius. VALENTINIS & C.**

**UDINE - Piazza Mercatonuovo - UDINE**

---

Per trasformazione di Ditta col giorno  
20 Agosto 1923, si inizierà, la

**LIQUIDAZIONE**

di tutte le merci esistenti.